PACHAMAMA VIAGGI & VACANZE	**per adesioni e informazioni:** **Sonia 347 8464741** **info@macus.it**

Data da concordare al raggiungimento di 40 partecipanti

VENEZIA e La Fenice

al mattino la **Venezia "insolita"**: passeggiata nei sestieri di San Polo e Santa Croce, la confraternita di San Rocco, la Chiesa dei Frari, campo San Polo, le carampane, ossia l'antico quartiere a luci rosse e i mercati di Rialto …
al pomeriggio la **Venezia "conosciuta"** ma mai abbastanza: Piazza San Marco, la Basilica, Palazzo Ducale, il Campanile, il Ponte dei Sospiri, la Libreria Marciana …
per concludere con un gioiello: **La Fenice**, celebre Teatro risorto dagli incendi del 1836 e del 1996

Partenza ore 7.30 da Thiene con soste lungo il percorso per salita partecipanti

	La città di **Venezia** è stata per più di un millennio capitale della Repubblica di Venezia e conosciuta a questo riguardo come "**la *Serenissima***", la *Dominante* e "la Regina dell'Adriatico". Questi appellativi erano opposti a "la *Superba*" o "la *Dominante dei Mari*", riferiti alla repubblica marinara di Genova, principale concorrente e avversaria di Venezia. Il toponimo "Venezia" era utilizzato inizialmente per **indicare tutta la terra delle popolazioni Venetiche** preromane ed era declinato al plurale.
	Venezia sorge sul livello del mare, in mezzo alla laguna omonima su un totale di **118 isolette** consolidate grazie a palafitte e ad una copertura lapidea che ne ha permesso l'urbanizzazione. La parte storica della città, posta al centro dell'omonima laguna, viene tradizionalmente suddivisa in **sei sestieri**: **Dorsoduro**, **Santa Croce**, **San Polo**, **San Marco**, **Cannaregio** e **Castello**. I sestieri della città antica si articolano intorno alla doppia ansa del Canal Grande, la via d'acqua principale da cui si snoda una fitta rete di circa **150 canali** minori.
	Il cuore della città di Venezia è **Piazza San Marco**, l'unica nel centro storico ad essere caratterizzata dal toponimo "piazza": le altre piazze sono chiamate infatti "**campi**" o "**campielli**". La **Basilica di San Marco** è situata al centro della piazza, colorata d'oro e rivestita da mosaici che raccontano la storia di Venezia, assieme ai bassorilievi che raffigurano i mesi dell'anno. Sopra la porta principale, i quattro cavalli bronzei di Costantinopoli che furono trasportati a Venezia in seguito alla quarta Crociata del 1204. La pianta a croce greca è sovrastata da cinque grandi cupole. La fabbrica attuale è la terza Basilica dedicata a San Marco che sorge in questo luogo: le prime due andarono distrutte. Pare che questa versione sia stata ispirata dalla chiesa dei Santi Apostoli di Costantinopoli. L'interno è rivestito di mosaici a fondo oro che raffigurano passi biblici e allegorici. Inizialmente, era la cappella dei Dogi della Repubblica di Venezia.
	Il leone di San Marco, simbolo della città. Per **leone di san Marco** o **leone marciano** o **leone alato** si intende la rappresentazione simbolica dell'evangelista san Marco, raffigurato proprio in forma di leone alato. Questa simbologia deriva da un'antichissima tradizione secondo la quale un angelo in forma di leone alato avrebbe rivolto al Santo, naufrago nelle lagune, la frase: «*Pax tibi Marce, evangelista meus. Hic requiescet corpus tuum.*» (**Pace a te, Marco, mio evangelista. Qui riposerà il tuo corpo.**) preannunciandogli che in quelle terre avrebbe trovato un giorno riposo e venerazione il suo corpo. Il libro, spesso erroneamente associato al Vangelo, ripropone proprio le parole di benvenuto del leone e, nella maggior parte delle rappresentazioni veneziane, si presenta aperto recando solitamente la scritta latina «**PAX TIBI MARCE EVANGELISTA MEVS**»
GRAN TEATRO LA FENICE	La fenice, spesso nota anche come Araba fenice, era un uccello mitologico noto per il fatto di rinascere dalle proprie ceneri dopo la morte. Il **Teatro La Fenice** è il principale teatro lirico di Venezia, ubicato nel sestiere di San Marco, in Campo San Fantin. E' sede di un'importante stagione operistica e del Festival internazionale di musica contemporanea. Ospita inoltre annualmente il concerto di Capodanno. Più volte distrutto e riedificato, l'ultima volta Il 29 gennaio 1996 fu completamente annientato da un incendio doloso: le fiamme furono appiccate da un elettricista nel tentativo di evitare penali contrattuali per un ritardo nel suo operato.

Rientro previsto alle ore 20.00 circa

Quota individuale di partecipazione: € 50,00

(pranzo escluso)

La suddetta quota si intende valida per un minimo di 40 partecipanti e comprende i seguenti servizi:
- Trasporto in Pullman Gran Turismo come da programma - Ingressi - Guida e Accompagnatore – Assicurazione

Pranzo facoltativo € 25,00